

Unità didattica 6 – *Lavoro e organizzazioni*

**Lavoro: definizioni,
dimensioni, condizioni**

Alcuni concetti basilari

Lavoro → Vari tipi di attività

Indica l'attività stessa, **tutti i compiti che svolgiamo per sopravvivere** (a parte le attività di cura e le attività di svago)

Lavoro per il mercato

Attività **retribuita** (viene svolta in cambio di una retribuzione, di un guadagno)



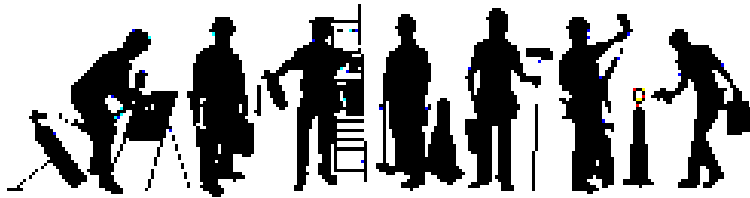
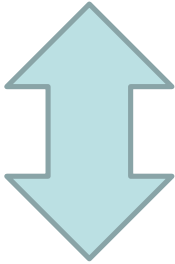
Lavoro per la famiglia

- Lavoro domestico tradizionale o attività di riproduzione materiale dei membri della famiglia (allevamento, nutrimento, alloggio, abbigliamento)
- Attività di socializzazione dei minori
- Assistenza malati e non autosufficienti
- Attività connesse alla dimensione dell'affettività

Altri tipi di lavoro

Attività che si svolgono **volontariamente e senza un ritorno economico** (es: impegno in una associazione di volontariato, in un movimento, in un partito, ecc.)

Organizzazione



Relazione di lavoro

Oggetto di studio:
modalità di utilizzo
del lavoro (in particolare del
lavoro per il mercato)

- Domanda
- Inizio relazione di lavoro (assunzione)
- Uso lavoro
- Fine relazione di lavoro (licenziamento, scadenza del contratto)



Regole (formali/informali). Come si decide?
Conflitti? Dinamiche. Aspetti positivi e negativi.
Differenze ← **Oggetto di studio**

E studiamo le conseguenze di regole, modalità decisionali, conflitti, ecc., osservando



Compiti

Retribuzione

Riconoscimento merito/professionalità

Sicurezza del posto

Tempi di lavoro

Rapporti con i colleghi e con i superiori

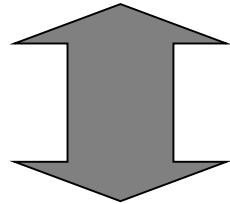
Autonomia

Prospettive di carriera

**Chi domanda, chi offre: il
mercato del lavoro**

Domanda/Offerta di lavoro

Chi domanda lavoro? Tutti quei soggetti che comprano forza-lavoro (**imprese, amministrazioni pubbliche, famiglie**)



Chi offre lavoro? Tutte quelle persone che vendono la propria forza-lavoro (**lavoratori, disoccupati**)

Quando funziona?

Quando il lavoratore trova chi è disposto a impiegarlo e quando l'imprenditore trova presto chi è disposto a lavorare per lui

Le figure del mercato del lavoro

Occupati, disoccupati, inattivi

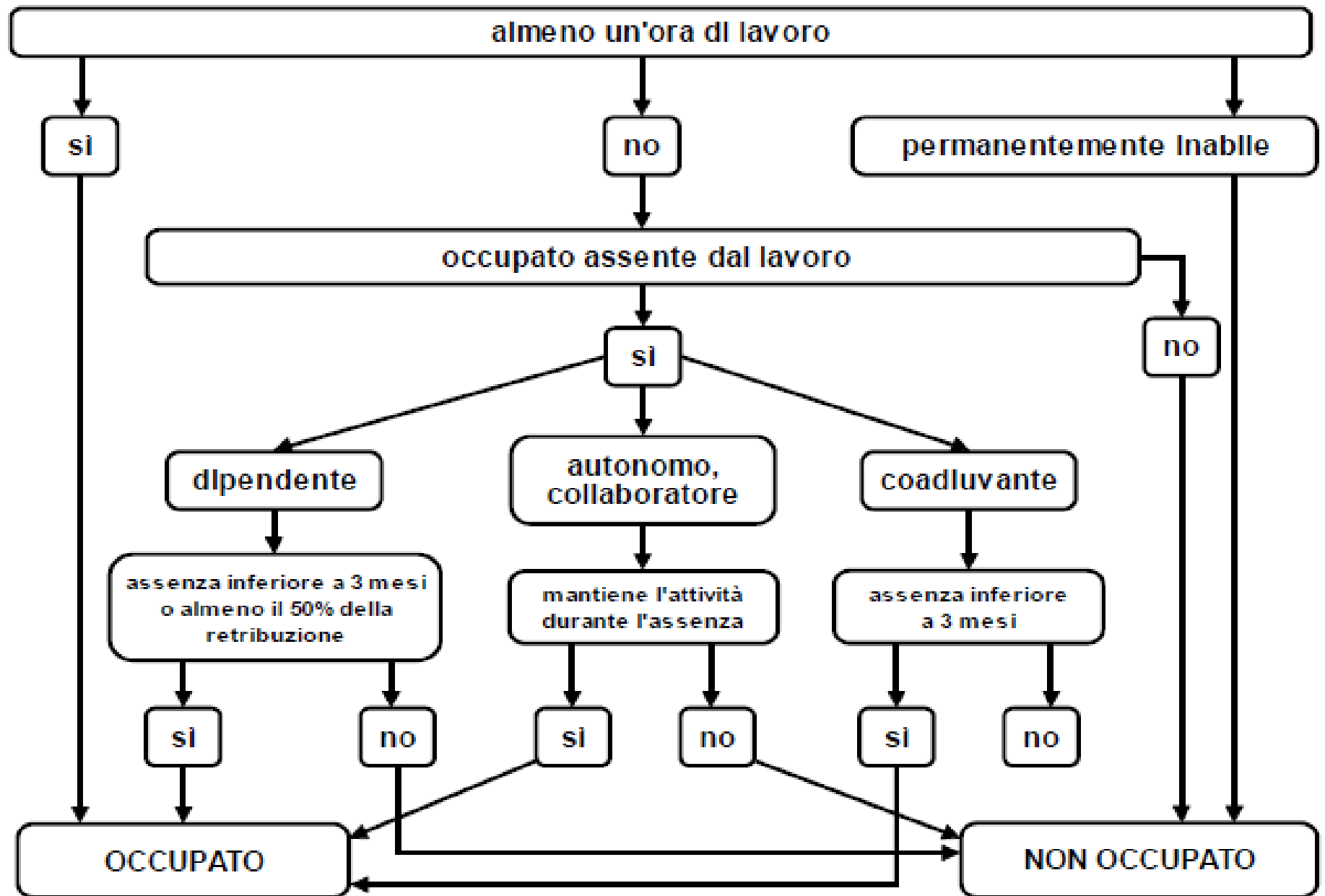
Si tratta di etichette che vengono attribuite a donne e uomini a seconda dei loro comportamenti per poterli classificare e contare

Popolazione attiva (o forze di lavoro)

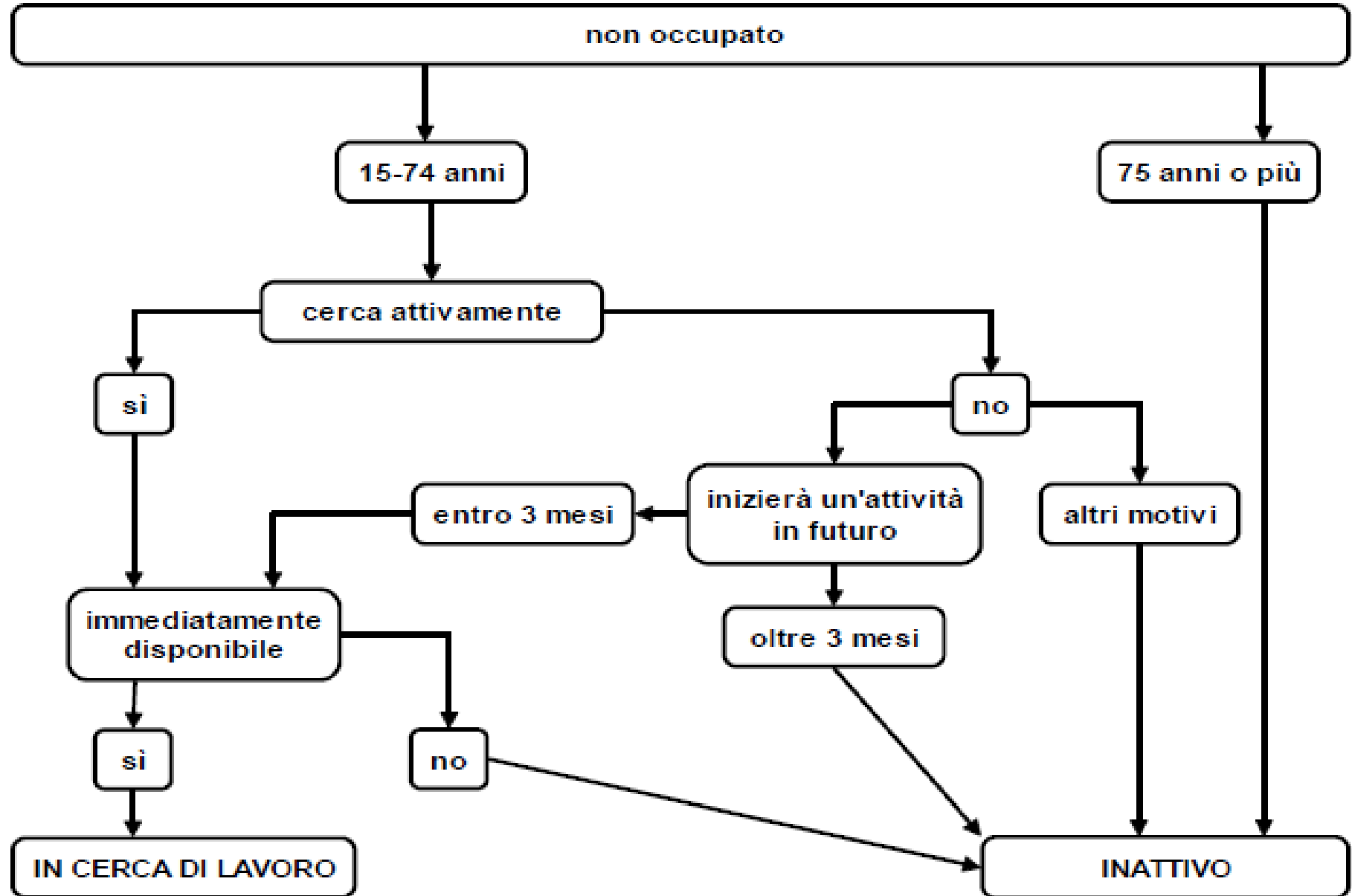


**Le statistiche, le etichette,
gli indicatori**

Individuazione degli occupati



Individuazione delle persone in cerca di occupazione



Tasso di attività

(lordo)

$$\frac{\text{Forze di lavoro}}{\text{Popolazione totale}}$$

(netto)

$$\frac{\text{Forze di lavoro}}{\text{Popolazione totale in età lavorativa}}$$

Tasso di occupazione

(lordo)

Occupati

Popolazione totale

(netto)

Occupati

Popolazione totale in età lavorativa

Tasso di disoccupazione

Persone in cerca di occupazione

Forze di lavoro

Peculiarità

Il mercato che non è un mercato (1/2)

La relazione tra le parti **non si esaurisce nel momento dello scambio**, ma prosegue nella fase di uso della forza-lavoro.

Il mercato che non è un mercato (2/2)

Tra datori di lavoro e lavoratori e vi è una
strutturale asimmetria nella distribuzione del
potere



Leggi, contratti collettivi, ecc.
(regolazione del lavoro)

Hanno ridotto lo squilibrio di
potere tra le parti